

ita parrocchiale

IN NOME DI DIO, VI CHIEDO:

FERMATE QUESTO MASSACRO!

PAPA FRANCESCO

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051; fax 0331 412482 don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570 www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/15.00 - 18.30 www.parrocchiadisangiorgio.com

ANNO **PASTORALE** 2021-22

La grazia e la responsabilità di essere Chiesa



Anno 22 N° 31

GESU' OFFRE LA CERTEZZA CHE LA MORTE NON E' L'ULTIMA PAROLA **DELLA VITA**

Orari S. Messe "provvisorio Covid19": 17.30 vigiliare/08.00/09.30 (ragazzi iniziazione cristiana e genitori)/11.00/17.30 vespertina Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.45 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

CALENDARIO LITURGICO Domenica 03 aprile 2022

QUINTA DI QUARESIMA

Lunedi 04 Feria

h 8.30

Martedi 05 Feria

h 8.30 Fam.e Zanaboni/Colombano/Pastori Intenzione offerente

Mercoledi 06 Feria

h 8.30 Lazzati Giovanni e Rossetti Santina/ Fam.e Meraviglia Giovanni e Pietro

Giovedi 07 Feria

h 8.30 Mandelli Anita/Prada Mario

Venerdi 08

h 8.30 Via Crucis

h 17.00 Via Crucis ragazzi in oratorio h 21.00 Celebrazione della Parola

Sabato 09 Sabato "in Traditione Symboli"

h 17.30 Devincenti Carmine Leonardo/ Cavaleri Maurizio e Caterina/Ettore/giacinta/ Ambrogio/Emilio/Nuccia/Busato Angelo e line e fam/Sardi quirinio e Natalina e fa./ Imbriglio Ida e Pescarino Elviro/Prandoni Gaudenzio/Di Blasi Salvatore/Budano Antonia

Domenica 10 delle Palme

h 8.00 Toia Antonio/Pastori Regina h 9.30

h 11.00 Pro populo

h 17.30 Mezzenzana Ercole/Pia e Vittorio/ Puci Giuseppe/Di Vita Luigi/Criseo Lucrezia/Vignati Luigi/Garzonio Carla

Prepariamoci alla Pasqua con il

Non aspettiamo la settimana Santa ad accostarci a questo Sacramento. Lo faremmo di corsa e ingolfando i confessionali e quindi male.

Approfittiamo di queste settimane per ascoltare con profondità la Parola di Dio che ci prepara alla Riconciliazione e accostiamoci alla penitenza in questi orari: ogni giorno dopo le celebrazioni;

il sabato dalle

8.30 alle 10.30 don Angelo 10.30 alle 12.00 don Nicola 15.30 alle 17.00 don Antonio

IL VANGELO DELLA DOMENICA GV 9,1-38B

Gesù non è arrivato in tempo. Sebbene chiamato dalle sorelle, arriva a Betania presso Lazzaro quando costui è già morto da quattro giorni. Gesù è arrivato troppo tardi. Dio sembra fare lo stesso. Spesso nell'esistenza degli uomini Dio sembra arrivare troppo tardi, sembra non intervenire al momento giusto, sembra lasciare affondare nel dolore la vita di quelli che lui pur chiama suoi figli. Questo è il dramma della nostra esistenza, il dramma della fede, ma allo stesso tempo forse è anche l'incomprensione che noi abbiamo di Dio. Ci sembra sempre che Dio non sappia muoversi in tempo, che non sappia fare le cose nel momento in cui noi abbiamo bisogno, che arrivi sempre troppo tardi. Forse invece è un diverso ritmo che ha il passo di Dio. Dio arriva quando a noi sempre troppo tardi, ma portandoci di più di quello che noi chiediamo. Le sorelle hanno chiesto a Gesù di accoglierlo per guarire Lazzaro, Gesù arriva troppo tardi, ma dona la Resurrezione, non una guarigione, dona la speranza che la morte non sia più l'ultima parola della vita, ma che anzi ci sia una possibilità oltre la morte e dà molto di più di quello che le sorelle di Lazzaro stavano chie-dendo. E così fa Dio, arriva tardi, ma ci dona molto di più, E forse dovremmo acquistare un po' di pazienza e un po' più di fiducia. Se Dio arriva tardi è perché sa portare quello che neanche osiamo chiedere. E allora spettiamo Dio anche se arriva tardi perché la nostra vita potrà essere salvata da questa prodigiosa salvezza che lui ci sta portando.

CELEBRAZIONI PASQUALI USCIAMO DALLA PIGRIZIA PANDEMICA E TORNIAMO ALLA "NORMALITA"

Domenica delle Palme

Quattro punti di ritrovo per il cammino con l'ulivo con partenza alle 10.40 Piazza IV novembre/via dei Donatori/XXV Aprile/Dante/Roma/chiesa parrocchiale Via Visconti di Modrone/ Gerli/Piazza Mazzini/Manzoni/Chiesa parrocchiale Via don Sturzo/ Montegrappa/Cadorna/Garibaldi/Viscarda/Roma/Chiesa parrocchiale Via Magenta/ Marzabotto/Roma Chiesa parrocchiale

Arrivati sul sagrato della chiesa faremo la benedizione degli ulivi e l'Ingresso in chiesa per la solenne celebrazione delle 11.00.

VENERDI SANTO Via Crucis serale con partenza alle h 20.45 da Via Aosta, 2/Via Piemonte/via Acquedotto/Ĉairoli/Mameli/Roma/ Chiesa parrocchiale

E' NECESSARIO L'USO DELLA MASCHERINA ANCHE ALL'ESTERNO

CHI AVESSE RAMI DI ULIVO POTATI PUO' PORTARLI IN PARROCCHIA. GRAZIE.

IN QUESTE SETTIMANE DI QUARESIMA IL PARROCO INCONTRA GLI AMMALATI E GLI ANZIANI PER I SACRAMENTI PASQUALI

Se, oltre a quelli che sono normalmente visitati, ci fossero altri desiderosi della visita, si prega di comunicare in parrocchia (0331 401051). Anche per malati che non sono stati più visitati a motivo della pandemia è necessario segnalare previa autorizzazione dei familiari.

DOMENICA 10 APRILE IC 1° ANNO Incontro ore 15:00 in ORATORIO Genitori e ragazzi! **MERENDA**

SPECIALE QUARESIMA VIA CRUCIS IN ORATORIO 8/4 h 17:00

Percorso di 1º e 2º (2009 - 2010) 8 Aprile Apertura dell'Oratorio 15:30 per giocare insieme. SPECIALE QUARESIMA: VIA CRUCIS ore **17:00** segue l'incontro di catechismo ore 17:30 per 1-2 Media al solito orario.

3º Media (2008) 8 aprile 20:50 in ORATORIO incontro del percorso della Professione di Fede. CONFESSIONI DI PASQUA.

ANIMATORI ORATORIO ESTIVO 2022

CORSO DI FORMAZIONE (dal 2007 al 2004) 29 Aprile

Cammino 2003! 30 marzo 2022 Ragazzi e ragazze di 5° superiore Verso la scelta. Verso la regola di Vita

> Cammino giovani 6 Aprile in Osl a Canegrate ore 20:50

SPECIALE

3 Aprile ore 17:00 aprono IN ORATO-RIO LE ISCRIZIONI AL CAMPEGGIO

Ricavato Associazione DIANOVA-recupero disagio di Domenica 27 marzo € 780,00

03 aprile Domenica PROGETTO GEMMA GRANDE GIORNO JELLO IN CUI LA SCUOLA PRENDERA DALLO STATO TUTTI I SOLD! DI CUI HA BISOGNO ...E L'ESERCITO E L'AVIAZIONE DOVRANNO ORGANIZZARE UNA VENDITA DI TORTE PER COMPRARE BOMBARDIERI

Anagrafe parrocchiale Marzo 2022





QUAGLIA Giovanni (a.85) MORELLI Giovanni (a.86) PRANDONI Gaudenzio (a.88) MEZZENZANA Vincenza (a.91) ZANABONI Giancarlo (a.71) GENONI Luciano (a.72) (26)

Non è un semplice "liberi tutti" Con la fine dello stato d'emergenza per l'epidemia da Covid-19,

a partire dal 1° aprile

anche la Cei adegua il suo approccio e, dopo uno scambio il governo italiano, comunica «l'abrogazione del Protocollo del 7 maggio 2020 per le celebrazioni con il popolo».

Non è un semplice "liberi tutti", si richiama infatti al «senso di responsabilità», al «rispetto di attenzioni e comportamenti per limitare la diffusione del virus» e si avanzano a riguardo anche «alcuni consigli e suggerimenti», che qui elenchiamo:

Obbligo di mascherine: «Il DL 24/2022 proroga fino al 30 aprile l'obbligo di indossare le mascherine negli ambienti al chiuso. Pertanto, nei luoghi di culto al chiuso si acceda sempre indossando la mascherina;

distanziamento: «non è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro. Si predisponga però quanto necessario e opportuno per evitare assembramenti specialmente all'ingresso, all'uscita e tra le persone che, eventualmente, seguono le celebrazioni in piedi»;

igienizzazione: «si continui a osservare l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso dei luoghi di culto»;

acquasantiere: si continui a tenerle vuote;

scambio di pace: «è opportuno continuare a volgere i propri occhi per intercettare quelli del vicino e accennare un inchino, evitando la stretta di mano o l'abbraccio»;

distribuzione dell'Eucaristia: «i Ministri continueranno a indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuire l'Eucaristia nella ma-

sintomi influenzali: «non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo al Covid;

igiene ambienti: «si abbia cura di favorire il ricambio dell'aria sempre. specie prima e dopo le celebrazioni. Durante le stesse è necessario lasciare aperta o almeno socchiusa qualche porta e/o finestra. I luoghi sacri, comprese le sagrestie, siano igienizzati periodicamente mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti;

processioni: «è possibile riprendere la pratica delle processioni con l'uso della mascherina».

ALCUNE PAROLE DEL PAPA SULLA GUERRA IN UCRAINA

É passato più di un mese dall'inizio dell'invasione dell'Ucraina, dall'inizio di questa guerra crudele e insensata che, come ogni guerra, rappresenta una sconfitta per tutti, per tutti noi. C'è bisogno di ripudiare la guerra, luogo di morte dove i padri e le madri seppelliscono i figli, dove gli uomini uccidono i loro fratelli senza averli nemmeno visti, dove i potenti decidono e i poveri muoiono.

La guerra non devasta solo il presente, ma anche l'avvenire di una società. Ho letto che dall'inizio dell'aggressione all'Ucraina un bambino su due è stato sfollato dal Paese. Questo vuol dire distruggere il futuro, provocare traumi drammatici nei più piccoli e innocenti tra di noi.

Ecco la bestialità della guerra, atto barbaro e sacrilego! La guerra non può essere qualcosa di inevitabile: non dobbiamo abituarci alla guerra! Dobbiamo invece convertire lo sdegno di oggi nell'impegno di domani. Perché, se da guesta vicenda usciremo come prima, saremo in qualche modo tutti colpevoli. Di fronte al pericolo di autodistruggersi, l'umanità comprenda che è giunto il momento di abolire la guerra, di cancellarla dalla storia dell'uomo prima che sia lei a cancellare l'uomo dalla storia.

Prego per ogni responsabile politico di riflettere su questo, di impegnarsi su questo! E, guardando alla martoriata Ucraina, di capire che ogni giorno di guerra peggiora la situazione per tutti. Perciò rinnovo il mio appello: basta, ci si fermi, tacciano le armi, si tratti seriamente per la pace! Preghiamo ancora, senza stancarci, la Regina della pace, alla quale abbiamo consacrato l'umanità, in particolare la Russia e

l'Ucraina, con una partecipazione grande e intensa, per la quale ringrazio tutti voi.